

 Città di MENDICINO INDICAZIONE									
Comune di Mendicino	Comune di Castrolibero	Comune di Cerisano	Comune di Marano M.	Comune di Marano P.	Comune di Carolei	Comune di Domanico	Comune di Dipignano	Comune di Paterno C.	Comune di San Fili

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Sede presso Comune di Mendicino - Traversa I Municipio, 1 - Mendicino (CS) CAP: 87040

P. Iva 00391910783 - Tel. 0984 638911 Fax. 0984 630847 Sito: <http://www.comune.mendicino.cs.it>

Posta Elettronica Certificata: cucmendicino@pec.it



BANDO DI GARA

PROCEDURA APERTA

ai sensi dell'art. 3, comma 1 lett. s.m.i. del D.lgs. 50/2016 e succ. int. e mod.

Oggetto: Lavori di "COSTRUZIONE DI UN ASILO NIDO – NUOVA REALIZZAZIONE – IN LOC. COZZI DEL COMUNE DI SAN FILI"

Intervento realizzato con contributo dello Stato «finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU – ITALIA»

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia"

In esecuzione della Determinazione a contrarre del Responsabile del Settore Lavori pubblici del Comune di San Fili n.362 del 15/05/2023, esecutiva ai sensi di legge, si rende noto che questo Ufficio

HA INDETTO

Una procedura aperta, ai sensi dell'art. 3, comma 1 lett. sss del D.lgs. 50/2016, per l'esecuzione dei seguenti lavori: **"Costruzione di un asilo nido – nuova realizzazione – in loc. Cozzi del comune di San Fili"**

CUP: J71B21001290001

CIG: 9822257EE1

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

Comune Committente: Comune di San Fili – Ufficio Tecnico Comunale – Via Rinacchio, 76 – 87037 - San Fili – (Cs) - Tel. 0984 643000

C/o Centrale Unica di Committenza ubicata presso il Comune di Mendicino – Piazza Municipio, 1 - (CS) CAP: 87040 Indirizzo internet: www.comune.mendicino.cs.it sezione “Atti centrale unica di committenza”.

Responsabile del Procedimento: Ing. Annalisa Minervino

Responsabile della C.U.C.: Avv. Antonio Filippelli

PEC C.U.C.: cucmendicino@pec.it

2. OGGETTO, LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

L'appalto ha per oggetto l'intervento di nuova costruzione dell'edificio destinato ad accogliere il nuovo Asilo Nido del Comune di San Fili (CS), da esperire mediante procedura aperta e con applicazione del criterio del minor prezzo, ai sensi degli artt. 60, 95 e 36 comma 9bis del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 – Codice dei contratti pubblici, con l'utilizzo della piattaforma telematica messa a punto dalla CUC Serre raggiungibile al seguente link: <https://cucserre.traspare.com/>

Si applicherà, inoltre, l'inversione procedimentale ai sensi dell'art.133, comma 8 del Codice.

Il luogo di esecuzione dei lavori è Località Cozzi del Comune di San Fili (CS).

La documentazione di gara, rappresentata dagli elaborati costituenti il progetto esecutivo, il presente bando di gara, il disciplinare e tutti i documenti di gara, è visionabile sul portale <https://cucserre.traspare.com/> e presso il Settore Lavori Pubblici del Comune di San Fili, Via Rinacchio, 76, tutti i giorni dalle ore 09:00 alle ore 13:00

3. IMPORTO A BASE DI GARA, DURATA DEI LAVORI, CATEGORIA E QUALIFICAZIONE, FINANZIAMENTO, VALIDAZIONE

Importo complessivo dei lavori (IVA esclusa): **2.205.000,00** (Duemilioniduecentocinquemila euro/00)

a) Importo lavori soggetto a ribasso (IVA esclusa): € 2.140.000,00 (Duemilionicentoquarantamila euro/00)

b) Importo Oneri della sicurezza ex D.lgs. 81/2008, non soggetti a ribasso (IVA esclusa): € 65.000,00 (Sessantacinquemila euro /00)

Finanziamento dell'opera:

Finanziamento con fondi PNRR rientrante nella Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - Decreto del 22/09/2022 del Capo Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno di concerto con il Capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Capo del Dipartimento per le Politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri e con il Coordinatore dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero dell'Istruzione.

Durata:

La durata dei lavori è prevista in **500 giorni, naturali e consecutivi**, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Categorie e qualificazione:

Tabella 1 – Descrittiva delle lavorazioni oggetto dell'appalto	Categor ia	Clas- sifica	Qualific- azione obbliga- toria (si/no)	Importo (€) Inclusi oneri della sicurezza	%	Indicazioni speciali ai fini della gara	
						Prevalente o scorporabile	Subap- paltabile (si/no)
Edifici civili e industriali	“OG1”	IV	SI	1.973.006,46	89,48	Prevalente	SI
Impianti tecnologici	“OG11”	I	SI	231.993,54	10,52	Scorporabile	SI
Totale				€ 2.205.000,00	100%		

Validazione

Il progetto esecutivo, posto a base di gara, è stato validato dal Responsabile del Procedimento con verbale in data 11 Maggio 2023.

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:

Sono ammessi a presentare l'offerta i soggetti individuati dall'art. 45 del D.lgs. 50/2016 e succ. mod. int..

Gli operatori economici stranieri sono ammessi alle condizioni di cui all'art. 49 del Codice, oltre che all'art. 62 D.P.R. 207/2010, nonché del presente bando.

a. Requisiti di ordine generale

I partecipanti alla procedura di affidamento non devono essere in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e succ. mod. e int., in particolare i concorrenti non devono:

- trovarsi in ogni caso in nessun'altra ipotesi di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge e di non aver avuto l'applicazione di alcuna delle sanzioni o misure cautelari che impediscono di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

b. Requisiti di qualificazione di cui all'art. 83 e 84 del Codice

L'operatore economico deve possedere, ai sensi del comma 3 dell'art. 83 del D.lgs. 50/2016 e succ. int. e mod.:

- a) **Iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura** o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali, per attività inerenti all'oggetto dell'appalto;
Al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.lgs. 50/2016, mediante dichiarazione giurata, o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residenti.
- b) L'operatore economico deve dimostrare il possesso dei **requisiti di qualificazione** di cui all'art. 83 D.lgs. n. 50/2016 e succ. mod. e int., per come richiesto all'art. 3 del presente bando di gara, attraverso attestazione in corso di validità, per categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere, rilasciata dagli appositi organismi di diritto privato autorizzati a questo fine dall'ANAC, ai sensi dell'art. 84 D.lgs. n. 50/2016 e 61 D.P.R. n. 207/2010, per le categorie con obbligo di qualificazione, per come richiesto **all'art. 3 del presente bando di gara.**

Ai sensi dell'articolo 61, comma 2, del D.P.R. n. 207 del 2010, la qualificazione in una categoria abilita il concorrente nei limiti dell'importo della propria classifica incrementata di un quinto; nel caso raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari la qualificazione in una categoria abilita l'operatore economico raggruppato o consorziato nei limiti dell'importo della propria classifica.

Ai sensi dell'art. 92, comma 1 D.P.R. 207/10: "1. Il concorrente singolo può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori ovvero sia in possesso dei requisiti relativi alla categoria prevalente e alle categorie scorporabili per i singoli importi.

RTI o Consorzi

In caso di Raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) o consorzi, si applicano, oltre alle norme generali, quelle di cui agli artt. 47 e 48 del D.lgs. 50/2016 e succ. mod. e int. e 92-94 del D.P.R. 207/2010.

REQUISITI SPECIFICI DETTATI DAL PNRR

5. CLAUSOLE SOCIALI – ART 47 DEL D.L. 77/2021 (CONVERTITO CON LEGGE 29 LUGLIO 2021 N. 108)

Per come meglio specificato nel Disciplinare di gara, è obbligatorio il rispetto delle clausole sociali previste nell'art. 47 del Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, per gli appalti finanziati con risorse del PNRR e del PNC.

5. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, e 36 comma 9 bis del D.lgs. 50/2016.

6. GARANZIE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA:

Garanzia provvisoria

L'offerta, come meglio precisato all'art. 4 del disciplinare di gara, deve essere corredata da una "garanzia provvisoria" pari al 2% dell'importo dei lavori.

L'offerta deve essere altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Garanzia definitiva

L'appaltatore, per la sottoscrizione del contratto, costituisce una garanzia, sotto forma di cauzione o di fideiussione, ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016 e succ. int. e mod.

Polizza

L'appaltatore deve prestare apposita garanzia assicurativa, ai sensi dell'art. 103, comma 7 del D.lgs. 50/2016 per la responsabilità civile per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività oggetto d'appalto.

L'importo della somma da assicurare corrisponde all'importo del contratto stesso.

La polizza deve essere presentata prima della stipulazione del contratto.

7. VARIANTI:

La stazione appaltante si riserva l'insindacabile facoltà di introdurre, in fase di esecuzione, le varianti che riterranno opportune e/o necessarie durante l'esecuzione dell'opera ai sensi dell'art.106 del D.lgs. n. 50/2016.

8. FORMA DEL CONTRATTO:

Pubblica amministrativa, ai sensi dell'art. 32, comma 14 D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

9. CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI GARA:

Costituiscono causa di immediata esclusione dalla gara per l'affidamento dell'appalto oggetto del presente bando tutte le omissioni, manchevolezze, deficienze e ritardi nell'osservanza delle disposizioni del bando

per cui non sia utilizzabile il soccorso istruttorio, e previste dal D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. o da altre disposizioni di legge.

Il bando non contiene ulteriori prescrizioni specifiche rispetto alle cause di esclusione espressamente previste dal D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. o da altre disposizioni di legge.

10. ALTRE INFORMAZIONI:

1. L'appalto viene aggiudicato ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.
2. La stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione, se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
3. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 D.lgs. 50/2016 e s.m.i. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali, non sanabili, le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.
4. Si richiama l'obbligo di osservanza dell'art. 5 della legge n. 136/2010, e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.
5. Qualora insorgessero problematiche relative al finanziamento dell'opera, la Stazione Appaltante si riserva a suo insindacabile giudizio di annullare la gara in autotutela prima dell'aggiudicazione definitiva.
6. Non sono ammesse offerte parziali.
7. Gli importi devono essere espressi in euro, in numero e in lettere.
8. Il diritto di accesso ai documenti di gara, ai sensi della L.241/90, sarà consentito nei modi e tempi di cui all'art. 53 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. Qualora la richiesta provenga da RTI, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della capogruppo.
9. È obbligatoria la presa visione ed il sopralluogo presso l'area interessata dai lavori in oggetto.

13. INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si informa che i dati personali forniti – sensibili e non sensibili - verranno utilizzati dal Comune di San Fili esclusivamente in funzione e per i fini del procedimento di gara.

In relazione a tali dati l'interessato può esercitare i diritti sanciti dall'art. 7 del D.lgs.196/2003.

Il mancato conferimento dei dati pregiudica la partecipazione alla procedura di affidamento.

Titolare del trattamento dei dati, per la fase di gara e affidamento è il Comune di San Fili;

Responsabile del trattamento dei dati è l'Ing. Annalisa Minervino anche Responsabile del Procedimento.

I dati non saranno oggetto di diffusione.

14. PROCEDURE PER EVENTUALE RICORSO:

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR CALABRIA sez. di Catanzaro.

I ricorsi possono essere notificati all'Amministrazione aggiudicatrice entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. Avverso le operazioni di gara potrà essere notificato ricorso entro 30 giorni dal ricevimento dell'informativa.

In ogni caso, per la corretta gestione del ricorso o dei ricorsi, si veda l'art. 120 del D.lgs. 104/2010.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.TO ING. ANNALISA MINERVINO

IL RESPONSABILE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

F.TO AVV. ANTONIO FILIPPELLI